



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Filippo Grimani"

Via Canal, 5 – 30175 VENEZIA MARGHERA
Tel. 041.920106-923123 Fax 041.5383465
e-mail veic870002@istruzione.it - www.icgrimani.gov.it
C.F. 80010870279 Cod. Min. VEIC870002

Circ. n.269 bis

Marghera, 19.05.2015

**A tutti i docenti Scuola secondaria di primo Grado
e, in particolare, ai docenti impegnati nell'Esame di Stato conclusivo del primo Ciclo di istruzione;
Da allegare al Piano dell'Offerta formativa a.s. 2014/2015;
Al Presidente d'Esame a.s. 2014/2015 dott.ssa Giacinta Gimma;
al sito web di Istituto.**

e p.c. al Dsga

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.

Premessa

Per l'impostazione delle prove d'esame si considerano il Dpr. 122/2009, la C.M. 49/2010 e il D.M. 26/08/1981 ancora in vigore. Di seguito si danno alcune sintetiche indicazioni tratte dalla normativa.

Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo Ciclo

Con decisione assunta dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico (o suo delegato) sono ammessi gli alunni che, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (1/4 del monte ore, salvo deroghe ¹), hanno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola secondaria di Primo Grado. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame con la sola indicazione "Ammesso" o "Non ammesso". In caso di non ammissione, la Scuola adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

I voti espressi in decimi, rispettivamente assegnati – in sede di scrutinio finale – al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina e al comportamento, sono riportati nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti.

Esito dell'esame

L'esito dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo "è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno. Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi". A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la Lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

All'esito dell'Esame concorrono gli esiti delle prove scritte ed orali, compresa la Prova nazionale Invalsi, e il giudizio di idoneità all'ammissione. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

La valutazione di ogni prova, scritta ed orale utilizzerà la scala dei voti da 4/decimi a 10/decimi (delibera Collegio dei Docenti n. 10 del 20.03.2015).

Documenti da stilare per l'Esame

1) RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SUI RISULTATI DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DEL TRIENNIO CHE DOVRÀ VERTERE SUI SEGUENTI PUNTI ESSENZIALI:

- A) Presentazione della classe (ricostruzione triennale);
- B) composizione;
- C) ripetenze;
- D) nuovi inserimenti;
- E) stabilità del corpo docente nel triennio;
- F) composizione del Consiglio di Classe l'a.s. 2014/2015;
- G) Fasce di livello e valutazione di ogni alunno;

VOTO	FASCIA DI LIVELLO	CONOSCENZE E COMPETENZE
10 (dieci)	Alta	Vd allegato alle Programmazioni del Consiglio di Classe
9 (nove)	Alta	
8 (otto)	Medio - alta	
7 (sette)	Media	
6 (sei)	Medio - bassa	
5 (cinque)	Bassa	
4 (quattro)	Bassa	

- H) obiettivi generali raggiunti (educativi/didattici);
- I) metodi e strumenti;
- J) attività extrascolastiche effettuate;
- K) visite guidate e viaggi di istruzione;
- L) altre attività;
- M) attività di orientamento per la scelta della Scuola secondaria di II grado;
- N) rapporti con le famiglie;
- O) proposte del Consiglio di Classe per le prove scritte d'esame;

Disciplina	Tipo di Prova	Obiettivi da verificare
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ produzione scritta su traccia; ▪ Lettera/diario; ▪ Testo argomentativo; ▪ relazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padronanza della lingua italiana; ▪ Capacità logico-linguistiche; ▪ Utilizzazione delle conoscenze - Capacità critiche.
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Equazione intera; ▪ Equazione coefficienti frazionari; ▪ Geometria piana; ▪ Geometria dello spazio; ▪ Probabilità/genetica; ▪ Geometria analitica / proporzionalità diretta o inversa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire il procedimento di risoluzione e di verifica di un'equazione di primo grado ad una incognita; ▪ Risolvere problemi inerenti lo studio di un solido (p, a, sl, st, v, p); ▪ Attraverso l'uso di grafici e tabelle Individuare e rappresentare funzioni nell'ambito matematico e delle scienze.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Questionario; ▪ Lettera. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione; ▪ Correttezza grammaticale; ▪ Conoscenza ed uso delle funzioni linguistiche;
SECONDA LINGUA STRANIERA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Questionario; ▪ Lettera. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione; ▪ Correttezza grammaticale; ▪ Conoscenza ed uso delle funzioni linguistiche;

P) Proposte del Consiglio di Classe per le prove d'esame destinate agli alunni Dsa;

Q) Proposte del Consiglio di Classe per le prove d'esame destinate agli alunni diversamente abili;

R) Modalità del colloquio pluridisciplinare.

2) RELAZIONI DISCIPLINARI DI OGNI MATERIA CON METODOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

3) PROGRAMMI DI OGNI DISCIPLINA FIRMATI DA DUE ALUNNI

4) CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE:

5) ITALIANO (ALL. B), MATEMATICA (ALL. C), LINGUA STRANIERA (ALL. D)

6) RELAZIONI FINALI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

7) CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESAMI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Indicazioni per le prove scritte

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto comprensivo statale "F. Grimani", nella riunione del 20.03.2015 deliberava quanto segue:

1) INDICAZIONI GENERALI PER LE PROVE SCRITTE DEGLI ALUNNI CON DSA CERTIFICATI

maggior tempo per le prove scritte compresa la prova Invalsi;

Possibilità di utilizzo di strumenti compensativi (calcolatrice, computer, tavole numeriche...) anche per la prova Invalsi;

Letture per le prove scritte, compresa la prova Invalsi;

Valutazione diversificata delle prove scritte in considerazione delle difficoltà indicate nella diagnosi specialistica.

I singoli Consigli di classe dovranno deliberare, in maniera dettagliata, quali strumenti compensativi potranno essere utilizzati dagli alunni, quanto tempo sarà loro assegnato per le prove scritte, quali criteri di valutazione adottare per le prove scritte.

Le decisioni assunte dai Consigli di Classe saranno riportate nella relazione del Consiglio stesso e nelle relazioni dei singoli docenti.

2) PROVA SCRITTA A CARATTERE NAZIONALE

La prova scritta a carattere nazionale è volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti in Italiano e Matematica. I testi relativi alla prova sono scelti dal Ministero tra quelli proposti dall'Invalsi e inviati alle istituzioni scolastiche. Poiché tale prova concorre alla valutazione complessiva dell'allievo che sostiene l'Esame di Stato, è evidente che le scuole in quanto soggetti istituzionali sono chiamate a far sì che lo svolgimento della prova stessa avvenga correttamente

La prova scritta nazionale verrà analizzata secondo griglie di correzione fornite direttamente dall'Invalsi.

3) PROVE INVALSI ALUNNI CERTIFICATI EX L. 104/92.

Gli alunni certificati ex L. 104/92 che seguono un piano di studi individualizzato sostengono una prova differenziata elaborata dalle sottocommissioni. Le prove differenziate saranno in linea con gli interventi educativo didattici attivati sulla base del Pei ed avranno valore equipollente ai fini della valutazione dell'alunno.

I criteri di valutazione della prova differenziata sono elaborati dalle singole sottocommissioni. La somministrazione avverrà seguendo tutti gli accorgimenti attivati durante il percorso scolastico dello studente.

Indicazioni generali per le prove d'esame degli alunni certificati ai sensi della legge 104/92.

Gli alunni certificati ex L. 104/92 ammessi a sostenere gli Esami di Stato conclusivi del Primo ciclo di istruzione, potranno svolgere prove scritte differenziate adeguate al livello di competenza raggiunto.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, su proposta dell'insegnante di sostegno, dovrà deliberare in merito.

Nella relazione finale del Consiglio di Classe, si farà apposito riferimento a tali allievi e verrà indicato quali prove differenziate verranno loro assegnate. Verrà inoltre compilata una scheda con i criteri di somministrazione e di verifica delle abilità conseguite dagli alunni nelle discipline riguardanti italiano, scienze matematiche e naturali e le lingue straniere, nonché del colloquio orale (All. A).

Prima delle prove scritte le sottocommissioni presenteranno al Presidente della Commissione d'esame le prove differenziate in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del Pei.

Particolare attenzione dovrà essere posta al colloquio pluridisciplinare che necessiterà di guida sugli argomenti di studio scelti e su attività svolte non tralasciando la possibilità, dove necessario, di una libera conversazione.

Indicazioni generali per le prove d'esame degli alunni di recente immigrazione

La normativa non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri, ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un Piano didattico personalizzato. Si riportano quindi sinteticamente le indicazioni contenute nella Nota Miur 4233 del 19.02.2014 ("*Trasmissione Linee Guida per l'integrazione degli alunni stranieri*") dalle quali emerge la necessità che anche nella relazione di presentazione della classe

all'Esame vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

Nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti per facilitare la comprensione. Nel caso sia stato possibile assicurare allo studente l'uso della lingua d'origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento delle competenze maturate. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese di origine.

Indicazioni generali per il colloquio pluridisciplinare

Il D.M. 26/08/1981 prevede che, per i singoli allievi, si stabiliscano i criteri essenziali del colloquio consistenti nella individuazione delle modalità di conduzione dello stesso. Verranno così definiti gli obiettivi che la sottocommissione vuole verificare per ciascun candidato e l'iter da percorrere attraverso le aree disciplinari. Le sottocommissioni imposteranno il colloquio in modo da consentire una valutazione complessiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando che esso si risolva in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina prive del necessario organico collegamento. Particolare cura dovrà essere rivolta, nel colloquio pluridisciplinare alle discipline che non prevedono prove scritte. Il colloquio dovrà mettere in luce, non solo le conoscenze e le abilità conseguite, ma anche le competenze.

Il Collegio dei Docenti pertanto delibera di dedicare ad ogni colloquio un tempo medio di 30/TRENTA minuti.

Al termine dell'esame la Commissione provvederà a formulare il giudizio orientativo già espresso nel I quadrimestre e confermato (o rivisto) in sede di scrutinio e la certificazione finale delle competenze.

F.TO Il Dirigente scolastico reggente
prof. Davide Frisoli

ALLEGATO A

Proposte del Consiglio di Classe per gli alunni certificati ex L. 104/92

ALUNNO/A: **CLASSE:**.....

Proseguendo l'esperienza di lavoro individualizzato sviluppatasi negli anni precedenti, il Consiglio della Classe..... ritiene che le prove per l'alunno....., debbano essere coerenti con il tipo ed il livello di apprendimento raggiunto ed idonee a valutare il progresso in rapporto alle potenzialità e ai livelli di competenza iniziali.

Si propongono pertanto prove scritte individualizzate per

Come previsto dalla circolare n. 32 del 14/03/2008 la prova nazionale sarà sostituita da una prova differenziata elaborata dalla sottocommissione.

Le prove differenziate saranno in linea con gli interventi educativo-didattici attivati sulla base del PEI ed avranno valore equipollente ai fini della valutazione dell'alunno/a.

La somministrazione dovrà avvenire seguendo tutti gli accorgimenti seguiti durante il percorso scolastico dell'alunno.

In relazione alla programmazione del triennio, il Consiglio della Classe.....propone, per l'alunno/a le seguenti prove differenziate:

(indicare: Disciplina, Obiettivi da verificare , Tipo di prova)

Criteri per il colloquio orale

Partendo da un argomento a scelta dell'alunno si cercherà di accertare la capacità di esporre i contenuti studiati, di presentare esperienze effettuate, di descrivere materiali prodotti (tavole, cartelloni, disegni...), di rispondere a semplici domande in lingua straniera.

Tenendo conto delle difficoltà dell'alunno nella gestione delle proprie emozioni e nell'autocontrollo si porranno le basi per creare un clima disteso e sereno.

Le prove d'esame saranno comunque valutate all'interno del progetto educativo individualizzato realizzato nell'arco del triennio.

ALLEGATO B
VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEL _____

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ A.S. _____ TRACCIA N. _____

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PESI	ATTRIBUITI	TABELLA DI CONVERSIONE	
PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortomorfosintattica	Scorretto..... Non sempre corretto..... Impreciso in alcuni punti..... A tratti confuso e/o impacciato..... Accettabile..... Sicuro..... Accurato.....	0 1 2 3 4 5 6		/30 = /10	
	Proprietà lessicale.	Povero e ripetitivo..... Semplice..... Adeguate..... Ricco e vario.....	0 2 3 4		Fino a 10	3
CAPACITÀ LOGICO-LINGUISTICHE	Pertinenza rispetto alla traccia affrontata.	Non pertinente..... Non del tutto pertinente..... Abbastanza pertinente Pertinente.....	0 2 4 5		11 - 13	4
	Coerenza espositiva.	Incoerente..... Non sempre coerente..... Abbastanza coerente Coerente.....	0 3 5 7		14-16	5
UTILIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE - CAPACITÀ CRITICHE	Ricchezza di contenuti ed elaborazione personale	<i>Ricchezza e originalità</i>	0 - 3 - 6		17-19	6
		<i>Dimostra capacità di approfondimento.....</i>	0 - 1 - 2		20-22	7
					23-25	8
					26-28	9
					29-30	10

TOTALE = ____/30

VOTO: ____/10

NOTE: _____

ALLEGATO D 1.**LINGUA STRANIERA – QUESTIONARIO DEL _____**

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ A.S. _____ TRACCIA N. _____

Nella valutazione del questionario si prenderanno in considerazione tre indicatori:

1) Comprensione; 2) Produzione; 3) Rielaborazione

Ciascun quesito presente nella prova sarà valutato secondo i precedenti indicatori, attribuendo a ciascuno un punteggio massimo di 3, secondo i criteri esplicitati nella seconda colonna della tabella. Il punteggio riportato per ciascun quesito sarà sommato e il numero ottenuto diviso per il totale (punteggio massimo). Successivamente il punteggio sarà trasformato in valore decimale e trasformato in voto, per eccesso o per difetto, come di seguito esemplificato per una prova che comprende 10 quesiti (nel caso in cui sia presente un numero maggiore di quesiti sarà sufficiente variare il secondo valore della proporzione):

Punteggio totale 23 su 30**23 (punteggio alunno) : 30 (punteggio massimo) = x(voto alunno) : 10(voto massimo)****x = 7,6****7,6****> 8****in quanto 7 - 7,1 - 7,2 - 7,3 - 7,4 = 7****7,5 - 7,6 - 7,7 - 7,8 - 7,9 = 8**

INDICATORE	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	PUNTEGGIO	ITEMS DELLA PROVA
Comprensione	1.completa	1	1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. totale:
	2 parziale	0.5	
	3. assente	0	
Produzione scritta	1. corretta	1	
	2. sporadici errori di ortografia e grammatica	0.5	
	3. scorretta	0	

Rielaborazione	1. ricca e accurata	1	1.
	2. semplice	0.5	2.
	3. nulla	0	3.
			4.
			5.
			6.
			7.
			8.
			9.
			10.
			totale:
			TOTALE:
			VOTO:

CONVERSIONE PUNTEGGIO-VOTO IN DECIMI

30-29	10
28-27-26	9
25-24-23	8
22-21-20	7
19-18-17	6
16-15-14	5
13-12-meno di 12	4

ALLEGATO D 2**Lingua straniera – LETTERA DEL _____**

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ A.S. _____ TRACCIA N. _____

INDICATORE	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	PUNTEGGIO	VALUTAZIONE
ASPETTO FORMALE - Indirizzo del mittente - Data - Saluti di apertura - Invito a rispondere - Saluti di chiusura - Firma	Si attribuisce un punto per ogni elemento della struttura presente. Se presente, ma non corretto, si attribuisce 0,5. Se assente 0.	6. 5. 4. 3. 2. 1. 0. totale: _____/6

PERTINENZA ALLA TRACCIA Step 1: informazioni personali semplici Step 2. attività quotidiane Step 3. esperienze passate Step 4. programmi futuri	Si attribuisce, per ogni step della lettera, un punteggio massimo di 3 punti secondo i seguenti criteri relativi alla pertinenza alla traccia: Completa e articolata completa quasi completa essenziale parziale limitata	 3 2,5 2 1,5 1 0,5	Step 1. ... Step 2. ... Step 3. ... Step 4. ... totale: _____/12
USO DELLE STRUTTURE / FUNZIONI LINGUISTICHE E DEL LESSICO Step 1: informazioni personali semplici Step 2. attività quotidiane	Corretto, ampio e ricco ampio e corretto chiaro e abbastanza corretto sostanzialmente corretto non sempre corretto	3 2,5 2 1,5	Step 1. ... Step 2. ... Step 3. ...

Step 3. esperienze passate	scorretto e poco comprensibile	1	Step 4. ... totale: _____/12
Step 4. programmi futuri		0,5	
			TOTALE: _____/30

CONVERSIONE PUNTEGGIO-VOTO IN DECIMI

30-29	10
28-27-26	9
25-24-23	8
22-21-20	7
19-18-17	6
16-15-14	5
13-12-meno di 12	4

ALLEGATO E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE.

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ A.S. _____

Criteri/Indicatori	LIVELLO attribuito (assegnare un punteggio* da 1 a 10 per ciascun criterio/indicatore)					IMPORTANZA Assegnata al criterio/indicatore (coeff.** Moltiplicativi)		PUNTEGGIO parziale p* X c**
	< 5	6	7	8	9-10			
a. Atteggiamento con cui viene affrontata la prova	Deve essere rassicurato in più occasioni	Dimostra un atteggiamento sereno	Dimostra un atteggiamento abbastanza sicuro	Dimostra un atteggiamento sicuro	Dimostra consapevolezza, sicurezza, disinvoltura		0,05	
b. Conoscenza degli argomenti	Dimostra una conoscenza incerta e lacunosa	Dimostra una conoscenza minima dei contenuti	Dimostra una conoscenza discreta dei contenuti ...	Dimostra di conoscere i contenuti in modo abbastanza completo	Dimostra una conoscenza completa e approfondita		0,2	
c. Capacità di organizzare e rielaborare le conoscenze acquisite	Assente	Dimostra, guidato dall'insegnante, una essenziale capacità di collegare gli argomenti	Sa operare semplici collegamenti fra gli argomenti	Sa operare collegamenti sicuri fra gli argomenti	Organizza le conoscenze		0,3	
d. Organicità, coerenza e appropriatezza lessicale dell'esposizione	Esposizione frammentaria con lessico ridotto e ripetitivo	Espone con semplicità, lessico e chiarezza accettabili	Espone con semplicità e chiarezza usando un lessico adeguato	Espone in forma corretta e chiara usando un lessico appropriato	Espone in modo coerente ed organico utilizzando un lessico appropriato ed ampio		0,3	
h. Utilizzazione di linguaggi e strumenti specifici delle discipline	Utilizza solo alcuni linguaggi e/o strumenti e con molte incertezze	Utilizza in modo sufficiente i linguaggi e gli strumenti specifici	Utilizza in modo discreto	Utilizza in modo soddisfacente	Utilizzo sicuro ed efficace		0,15	
					totale		1,0	

ALLEGATO G



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Filippo Grimani"

Via Canal, 5 – 30175 VENEZIA MARGHERA
Tel. 041.920106-923123 Fax 041.5383465
e-mail ddgrimani@libero.it url www.circologrimani.it
C.F. 80010870279 Cod. Min. VEIC870002

Il Dirigente Scolastico e il Presidente della Commissione d'Esame

VISTI gli atti di Ufficio relativi alle valutazioni espresse dai docenti, ai giudizi definiti dal Consiglio di Classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede di Esame di Stato;

CERTIFICANO

che l'alunn....., nato/a a.....,

ha superato l'esame di Stato conclusivo del primo Ciclo d'Istruzione con la valutazione finale di/decimi;

tenuto conto del percorso scolastico e delle prove d'esame, ha conseguito i seguenti livelli ¹di competenza nelle discipline di studio:

AREA DISCIPLINARE	BASE (SEI)	INTERMEDIE (SETTE/ OTTO)	AVANZATE (NOVE/DIECI)
Competenze in Lingua italiana			
Competenze in Lingua Inglese			
Competenze in Lingua Francese			
Competenze in Lingua Spagnola			
Competenze in Lingua Tedesca			

¹ Livelli relativi all'acquisizione delle competenze disciplinari:

BASE: la competenza è essenziale e si esprime tramite l'applicazione di procedure semplici in situazioni familiari.

INTERMEDIO: la competenza è esercitata tramite la scelta di procedure semplici in situazioni inusuali o procedure articolate in situazioni usuali con il ricorso anche alla rielaborazione dei dati; è esercitata anche attraverso conoscenze consolidate e facendo ricorso all'individuazione di fonti informative adeguate alla complessità della situazione in esame da risolvere.

AVANZATO: la competenza è esercitata in situazioni di varia complessità con ricorso a conoscenze consolidate frutto di rielaborazione delle informazioni e applicazione di procedure risolutive ed evidenzia conoscenze consapevoli ed approfondite utilizzate nell'esercizio di procedure complesse, a volte originali, in modo autonomo e responsabile.

Competenze in Matematica			
Competenze tecnologiche			
Competenze storico- geografiche			
Competenze artistiche			
Competenze musicali			
Competenze nello studio dello strumento musicale			
Competenze motorie			

Il Dirigente scolastico reggente
prof. Davide Frisoli

Il Presidente della Commissione
dott.ssa Giacinta Gimma

LEGENDA:

Italiano: comprensione della lingua orale e scritta; produzione della lingua orale e scritta; conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua, anche nei suoi aspetti storico – evolutivi. **Inglese:** comprensione della lingua orale e scritta; conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche; conoscenza della cultura e della civiltà.

Seconda Lingua comunitaria: comprensione della lingua orale e scritta; conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche; conoscenza della cultura e della civiltà.

Storia: Conoscenza degli eventi storici; capacità di stabilire relazioni fra fatti storici; comprensione ed uso degli strumenti propri della disciplina.

Cittadinanza e Costituzione: comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

Geografia: conoscenza dell'ambiente fisico ed umano, anche attraverso l'osservazione; uso degli strumenti propri della disciplina; comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio – politiche ed economiche; comprensione ed uso del linguaggio specifico.

Matematica: conoscenza degli elementi specifici della disciplina; individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti, identificazione e comprensione dei problemi; formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica; comprensione ed uso dei linguaggi specifici;

Scienze: conoscenza degli elementi propri della disciplina; osservazione di fatti e fenomeni; formulazione di ipotesi, anche sperimentalmente; comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

Tecnologia: osservazione della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente; individuazione e rappresentazione di forme e fenomeni, utilizzando strumenti e linguaggi dell'area tecnologica; comprensivo ed uso dei linguaggi specifici.

Musica: comprensione ed uso dei linguaggi specifici.; espressione vocale e uso di mezzi strumentali; capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; rielaborazione personale di materiali sonori; conoscenza del pensiero storico musicale; conoscenza del percorso storico musicale.

Strumento musicale: teoria e lettura della musica; postura e percezione corporea; tecnica strumentale e capacità espressiva; musica d'insieme.

Arte ed immagine: capacità di vedere, osservare; comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici; conoscenza ed uso delle tecniche espressive; produzione e rielaborazione dei messaggi visivi; lettura di documenti del patrimonio culturale ed artistico.

Scienze motorie e sportive: consolidamento e coordinamento degli schemi corporei di base; potenziamento fisiologico; avviamento alla pratica ludico – sportiva; aspetti teorici della disciplina.

1 Sono consentite deroghe per:

- 1) istruzione domiciliare su progetto;
- 2) se un periodo accertato/certificato di malattia (o il disagio derivante da un disturbo specifico di apprendimento accertato) concorra a determinare il numero complessivo di ore di assenza;
- 3) gravi lutti o gravi patologie in famiglia;
- 4) quando si tratti di uno studente con famiglia fortemente disagiata, non in grado di ottemperare autonomamente ai compiti educativi, anche seguita dal servizio sociale, con scarsa partecipazione;
- 5) nel caso in cui la non ammissione si aggiunga a una pluriripetenza e questo possa determinare una situazione di dispersione scolastica, generando un "caso sociale" che possa per il futuro costituire un "costo" per la comunità;
- 6) nel caso di studenti diversamente abili;
- 7) nel caso in cui gli studenti appartengano a gruppi sociali particolari che prevedono continui spostamenti di sede e interruzione del percorso scolastico indipendenti dalla volontà dello minore.

Tali deroghe saranno consentite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate